MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE DELEGATO AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE DEL CENTRO DI COSTO GABINETTO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni di semplificazione delle procedure di spesa e contabilità;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009. n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, recante disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, convertito in legge, con modificazioni dall’art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n.111;

VISTO il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria”;

VISTO il decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95 recante “disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”.

VISTO il decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTA la circolare n. 25 del 7/9/2011 e la circolare n. 8 del 10/02/2017 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante “Modifiche al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato “semplificazioni in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali D.M. 31 Gennaio 2025 n. 12, registrato dalla Corte dei Conti il 27/02/2025 con il numero 187, con il quale è stato adottato il Piano Organizzativo di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO), e la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2025;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali” convertito con modificazioni in legge 4 agosto 2022, n. 122;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti al n.2963 del 7 dicembre 2023e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale n.38 del 15/02/2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 - 2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027 e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO l'art.229 del citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che stabilisce che le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella della dott.ssa Marina Elvira Calderone a Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.M. 31 ottobre 2022, n. 184 – registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, al numero 532, in data 07/11/2022 - con cui il Consigliere Mauro Nori, è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere 29 ottobre 2022 e fino al termine del mandato governativo;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 16 gennaio 2025, n.4, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 16, in data 21/01/2025 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), - con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto, Cons. Mauro Nori, le risorse finanziarie per l'anno 2025 relative al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2 "Indirizzo politico" individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al citato decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, in corso di perfezionamento, con cui è stato conferito al dott. Andrea Annesi, per il periodo dal 1° ottobre 2025 fino al termine del mandato governativo o alla cessazione dell'incarico del Ministro, l'incarico di funzione di livello dirigenziale non generale nell'ambito dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali -Centro di Costo;

VISTO che il citato il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 ottobre 2025, n. 12, individua il dott. Andrea Annesi quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità Amministrativa e prevede, altresì, che lo stesso svolga attività connesse agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo-contabile di cui all'art.14 del DPCM 22 novembre

2023, n. 230, compresa l'autorizzazione amministrativa alle missioni in Italia e all'estero del personale degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro;

VISTO il decreto del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 14/2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al n. 553, in data 13/10/2025 ai sensi del decreto legislativo n.123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera g), con il quale il dott. Andrea Annesi è delegato, per l'anno 2025, con decorrenza dal 9 ottobre al 31 dicembre 2025, agli adempimenti relativi alla gestione amministrativo - contabile delle risorse finanziarie afferenti al Centro di Responsabilità Amministrativa "Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro", Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", Programma 32.2"Indirizzo politico", individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO che con il citato decreto n.14/2025 del Capo di Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il dott. Andrea Annesi è, altresì, individuato, tra l'altro, quale dirigente responsabile degli acquisti di beni e servizi del medesimo Centro di Responsabilità;

VISTI gli artt. 14 e 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sottosoglia;

VISTO l'art.50 c. 1 lett. B) del d. l.vo 36/2023 che stabilisce che per importi inferiori a € 140.000,00 si può procedere con affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO che l'art. 17, comma 2, del d. lgs 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante dovrà individuare le ragioni di scelta dell'operatore economico, i requisiti di carattere generale e, se necessari, quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 52 del d. l.vo 36/2023 stabilisce che, per gli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b),il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione può avvenire con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

VISTO l'art. 49, comma 6, del d. l.vo 36/2023, concernente la deroga al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019);

VISTI i comunicati del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024, del 28 giugno 2024 e del 18 giugno 2025;

VISTA la necessità di assicurare la fornitura di quotidiani e riviste cartacei per l'anno 2026 per le esigenze istituzionali degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e, in particolare, del Capo Ufficio legislativo e del Capo Ufficio stampa;

VISTO che la fornitura di cui trattasi non prevede alcuna forma di retribuzione per il fornitore (commissioni, aggi, ecc.) e che la spesa della fornitura è determinata unicamente dal costo corrente delle pubblicazioni fornite, le quali hanno un prezzo imposto e uniforme a livello nazionale;

VISTO che per la fornitura dei giornali vige un prezzo imposto da parte degli editori ed in tal senso non vi sono offerte di condizioni economiche più vantaggiose**;**

VISTO che l'Edicola Monica Ranaglia Snc, con sede in Roma, via Boncompagni ang. via Piemonte, ha manifestato il proprio interesse a prestare la fornitura di quotidiani e riviste dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026;

VISTO il DD 15/12/2025, prot. n.28/26001, con cui è stato deciso di affidare all'Edicola Monica Ranaglia Snc con sede in Roma, via Boncompagni ang. via Piemonte la fornitura dei giornali e riviste cartacei da consegnare presso la sede di via Vittorio Veneto, 56, a partire dalle ore 7.00 dal lunedì al venerdì, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, fino ad un importo massimo di € 2.800,00;

VISTO il contratto 15/12/2025, prot. n. 28/26041, (CIG B995AEE008) tra CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e l'Edicola Monica Ranaglia Snc con sede in Roma, via Boncompagni ang. via Piemonte, avente ad oggetto la fornitura dei giornali e riviste cartacei da consegnare presso la sede di via Vittorio Veneto, 56, a partire dalle ore 7.00 dal lunedì al venerdì, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, fino ad un importo massimo di € 2.800,00
Il Corriere della Sera
Il Messaggero
Il Fatto Quotidiano
La stampa 7

Il Foglio
Il Foglio WE
Internazionale

RITENUTO di approvare il citato contratto 15/12/2025, prot. n. 28/26041, (CIG B995AEE008) tra CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro e l'Edicola Monica Ranaglia Snc con sede in Roma, via Boncompagni ang. via Piemonte, avente ad oggetto la fornitura dei giornali e riviste cartacei da consegnare presso la sede di via Vittorio Veneto, 56, fino ad un importo massimo di € 2.800,00;

VERIFICATA la regolarità del DURC della ditta;

CONSIDERATO che l'importo massimo previsto di € 2.800,00 graverà sul capitolo 1081 - piano gestionale 1 "Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026, che presenta disponibilità;

VISTO che l'importo certo, liquidabile verrà di volta in volta calcolato mensilmente (comunque nei limiti della somma annua massima prevista di € 2.800,00) sulla base del costo dei quotidiani effettivamente forniti;

ACCERTATA la conformità dei pagamenti al cronoprogramma di cui alla legge n. 196 del 31/12/2009, così come integrata dal decreto legislativo n. 29/2018 con il quale il legislatore ha inteso procedere al rafforzamento del ruolo della cassa nella fase di formazione e gestione del bilancio dello Stato;

DECRETA

1. Per le ragioni in premessa indicate, di approvare il contratto tra il CDR Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione del Ministro e l'Edicola Monica Ranaglia Snc, con sede in Roma, via Boncompagni ang. via Piemonte, avente ad oggetto la fornitura dei quotidiani e riviste cartacei di seguito indicata per il Capo Ufficio legislativo e per il Capo Ufficio Stampa, necessari per l'ottimale svolgimento dell'attività istituzionale, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2026, fino ad un importo massimo di € 2.800,00 (duemilaottocento/00).

   Il Corriere della Sera
   Il Messaggero
   Il Fatto Quotidiano
   La stampa

Il Foglio
Il Foglio WE
Internazionale

2. L'importo stimato fino ad un massimo di € 2.800,00 graverà sul cap. 1081 pg. 1 "Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni" del CDR "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro" Missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - Programma 32.2 "Indirizzo Politico", Azione 2 "Indirizzo politico-amministrativo" dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'anno finanziario 2026.

Il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Economia e delle finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
Dott. Andrea Annesi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.